



COMUNE DI CORTENO GOLGI

PROVINCIA DI BRESCIA

Piazza Venturini n. 1 - 25040 CORTENO GOLGI (Bs) -
telefono 0364/740410 - telefax 0364/740460
codice fiscale 00855280178 - partita IVA 00583030986

Allegato alla deliberazione di Giunta Comunale
n. 31 del 29 aprile 2023

REGOLAMENTO RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/04/2016, N. 50.

Art. 1. Obiettivi e finalità

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 113, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - di seguito denominato «codice» - e si applica nei casi di svolgimento delle funzioni tecniche nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture da parte del personale Comunale.
2. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività.

Art. 2. Campo di applicazione

1. Le somme di cui all'articolo 113 del codice, sono costituite dalla percentuale dell'importo posto a base di gara dell'opera/lavoro, servizio o fornitura, come meglio indicato nei successivi commi.
2. Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti per le funzioni tecniche inerenti ai lavori pubblici, servizi o forniture.
3. Restano sempre escluse dall'incentivo le attività manutentive ordinarie.

Art. 3. Costituzione dell'incentivo e modalità di riparto nei fondi per la funzione tecnica, per l'innovazione e per la Centrale Unica di Committenza

1. L'Amministrazione destina alla costituzione dei fondi per la funzione tecnica, per l'innovazione e per la Centrale Unica di Committenza le risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara:
 - di ciascuna opera o lavoro pubblico dell'ente, secondo i seguenti scaglioni:
 - opere / lavori inferiore a 150.000,00 € = 2,00 % dell'importo a base di gara;
 - opere / lavori da 150.001,00 a 500.000,00 € = 1,50% dell'importo a base di gara;
 - opere / lavori da 500.001,00 a 1.000.000,00 € = 1,00% dell'importo a base di gara;
 - opere / lavori oltre 1.000.001,00 € = 0,80% dell'importo a base di gara;
 - di ciascun servizio o fornitura dell'ente, secondo i seguenti scaglioni:
 - servizio/ fornitura inferiore a 250.000,00 € = 1,00 % dell'importo a base di gara;
 - servizio/ fornitura oltre 250.001,00 € = 0,50% dell'importo a base di gara;
2. Ai sensi dell'art 113 comma 5 del codice il 75% dell'incentivo è destinato alla costituzione del fondo per la funzione tecnica ed al fondo per l'innovazione dell'Ente, come meglio definito nei successivi punti 3 e 4 del presente articolo; il 25% è riconosciuto alla Centrale Unica di Committenza istituita presso l'Unione dei Comuni Alpi Orobie Bresciane.
3. Le risorse destinate ai fondi per la funzione tecnica e per l'innovazione dell'Ente (il 75% di cui al punto 2) è così ripartito:
 - a) l'80% a costituire il fondo per la funzione tecnica, ripartito tra il personale dell'ente con le modalità di cui all'art. 5 del presente regolamento;
 - b) il restante 20% a costituire il fondo per l'innovazione, per consentire l'acquisto da parte dell'Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane di beni, software e altre strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'Ente e dei servizi ai cittadini.

- c) L'incentivo, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione, è calcolato sull'importo posto a base di gara, al netto dell'I.V.A., per i quali siano eseguite le previste prestazioni professionali.
- d) L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificino dei ribassi.
- e) Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto.

Art. 4. Conferimento degli incarichi

1. Gli incarichi alla struttura interna all'ente sono conferiti di norma mediante apposita deliberazione della Giunta Comunale, salva diversa disposizione impartita in esecuzione di specifici atti deliberativi.

2. Gli incarichi per opere / lavori per i quali negli atti di programmazione approvati sia stato preventivamente previsto l'affidamento all'ufficio tecnico dell'ente si intendono automaticamente conferiti salva diversa determinazione in seguito all'accertamento dell'impossibilità dell'affidamento interno; in tal caso il Responsabile del servizio tecnico si limita ad emanare le indicazioni di cui al comma 3.

3. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati:

- il / i responsabili unico del procedimento, se non già diversamente individuato;
- il tecnico o i tecnici che assumono la responsabilità professionale del progetto, se non già diversamente individuati; tali indicazioni sono omesse qualora l'ufficio tecnico abbia un solo soggetto abilitato alla progettazione del lavoro pubblico o alla redazione dell'atto di pianificazione; il tecnico o i tecnici che assumono la qualità di progettisti, titolari formali dell'incarico, devono avere i requisiti previsti dalla normativa in materia;
- il personale, diverso dal tecnico incaricato, che svolge l'attività di collaborazione per il raggiungimento del risultato, indicando ove possibile i compiti e i tempi assegnati a ciascuno.

4. La Giunta Comunale può, con provvedimento motivato, revocare gli incarichi assegnati in qualsiasi momento.

5. Il personale incaricato, diverso dal Responsabile del servizio tecnico (già autorizzato per sua natura), può svolgere l'incarico anche al di fuori dell'orario di lavoro; tuttavia le ore straordinarie saranno retribuite, nella misura e alle condizioni previste dal contratto, solo se preventivamente autorizzate secondo le modalità vigenti nell'ente, nei limiti della quota stabilita contrattualmente, ovvero nei limiti stabiliti a qualsiasi titolo con disposizione amministrativa.

Schematicamente le varie fasi dell'opera o lavoro pubblico sono così suddivise (tabella 1)

ATTIVITA' GENERALE	ATTIVITA' SPECIFICA	IN CAPO A
Pianificazione	Studio di fattibilità tecnico economica	Rup
	Redazione programma triennale lavori pubblici	Rup
	Espropriazione per pubblica utilità	Rup
Verifica dei progetti	Attività di verifica progetto	Rup
	Validazione del progetto	Rup
Fase di gara	Predisposizione e controllo degli atti di gara e funzioni di segreteria della Commissione di gara	Rup
Fase esecutiva	Coordinatore sicurezza fase esecutiva	Rup
	Direzione lavori	Rup
	Collaudo statico	Rup
	Collaudo amministrativo / CRE	Rup

Art. 5 Ripartizione del fondo per la funzione tecnica

1. Il fondo per la funzione tecnica di cui al precedente articolo 3 è ripartito come segue:
 - a) il 55% del fondo disponibile al responsabile unico del procedimento (RUP); nel caso in cui siano presenti più RUP per le diverse fasi del procedimento la percentuale della quota di incentivo viene suddivisa in egual misura tra i RUP nominati;
 - b) il 15% del fondo disponibile all'Area Finanziaria che svolge attività di programmazione della spesa per investimenti, verifica con la compatibilità della spesa rispetto ai vincoli di Bilancio e attività di controllo e rendicontazione della spesa agli enti erogatori (10% al Responsabile – 5% all'Istruttore);
 - c) il 15% del fondo disponibile all'Area Amministrativa che svolge attività di controllo dei requisiti dichiarati dagli Operatori economici in fase di gara, redazione e collaborazione con il Segretario Comunale (soggetto rogante) nella fase di registrazione dei contratti;
 - d) il 15% del fondo disponibile al collaboratore dell'Ufficio tecnico che, pur non firmando la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, verifica i dati economici, contenuti tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale, incrementabile con contestuale ed uguale decremento della quota attribuita al RUP, su proposta motivata del RUP sottoscritta dal collaboratore dell'Ufficio tecnico per ogni specifica opera pubblica.
2. In considerazione delle nuove percentuali stabilite dai punti a) e d) del comma 1 del presente articolo, così come approvate dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 31 in data 29 aprile 2023, ed in considerazione, inoltre, degli effettivi compiti e carichi di lavoro rispetto alla concreta gestione delle funzioni attenzionate, si applicano le succitate quote percentuali così come rideterminate a tutti gli interventi pubblici per i quali non è stata alla data di presentazione della richiesta dei dipendenti (Prot. n. 10761/2022 in data 16 settembre 2022) effettuata la liquidazione, richiesta recepita dalla Giunta Comunale con succitata deliberazione.

Art. 6. Incarichi interi o parziali

1. La quota dell'incentivo non corrisposta al personale interno costituisce economie di spesa.
2. Nessun incentivo è dovuto al personale con qualifica dirigenziale.
3. Il compenso al RUP e collaboratori è dovuto anche in caso di progettazione e/o direzione lavori affidata/e all'esterno, purché non vengano affidati all'esterno i servizi di supporto al RUP.

Art. 7. Termini per le prestazioni e penalità per i lavori pubblici.

1. In caso di modifiche in aumento del contratto (ex varianti) in corso d'opera non dovute a errori di progettazione, o di altra natura, dei tecnici interni (art. 106 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.), sarà possibile ricalcolare l'incentivo sugli interventi aggiuntivi che determinano uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo a base d'asta, sulla scorta delle indicazioni della giurisprudenza consolidata sul punto.
2. Sono previste riduzioni delle risorse da destinare al fondo per incrementi di tempo / di costo nella realizzazione dell'intervento rispetto alle condizioni iniziali, riscontrate durante la fase realizzativa, incrementi che debbono essere dovuti ad evidenti errori e/o mancanza del personale coinvolto e percettore di incentivo.
3. La riduzione verrà operata nei confronti dei soli dipendenti responsabili delle attività specifiche a cui sono ascrivibili i ritardi o l'incremento dei costi delle specifiche attività.
4. Qualora l'incremento dei costi o dei tempi di esecuzione, pur essendo imputabili al gruppo di lavoro, non siano specificatamente ascrivibili ad uno o più soggetti determinati, la riduzione dell'incentivo sarà effettuata in termini generalizzati nei confronti di tutto il personale coinvolto.

<i>Rispetto ai tempi previsti nel cronoprogramma, o previsioni durata lavori, del progetto esecutivo approvato</i>		<i>Rispetto al costo dell'opera o lavoro aggiudicato nell'appalto al netto del ribasso</i>	
<i>0-10%</i>	<i>-5,00%</i>	<i>0-10%</i>	<i>-5,00%</i>
<i>11-30%</i>	<i>-10,00%</i>	<i>11-30%</i>	<i>-10,00%</i>
<i>31-50%</i>	<i>-25,00%</i>	<i>31-50%</i>	<i>-25,00%</i>

51-70%	-50,00%	51-70%	-50,00%
71-100%	-75,00%	71-100%	-75,00%
Oltre 101%	-100,00%	Oltre 101%	- 100,00%

Art. 8. Pagamento del compenso

1. Il pagamento della quota di incentivazione è disposta dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria dell'Ente, previa verifica dei contenuti della relazione a lui presentata dal/i Responsabile Unico del Procedimento in cui sono asseverate le specifiche attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento adeguatamente motivate.

2. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.

Art. 9. Disposizioni transitorie.

Le norme di cui al presente regolamento non si applicano agli incentivi già maturati alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, che saranno erogati secondo la disciplina previgente.

Art. 10. Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività ai sensi di legge della deliberazione di adozione.